CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale
Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 24 Novembre 2026

Prot. 200/26

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Maddalena DE LUCA

Al Direttore Centrale per la Programmazione e gli Affari Economici e Finanziari
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott. Fabio ITALIA

Alla Direzione Centrale per la Programmazione e gli Affari Economici e Finanziari - Ufficio VII
Trattamento Previdenziale Ordinario e Privilegiato
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott. Carlo FANTINI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE

e, p.c. **Al Sottosegretario di Stato per l'Interno**
On. Emanuele PRISCO

Oggetto: **Riordino delle carriere del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**
Istituzione della qualifica di Vice Ispettore - Problematiche relative al collocamento a riposo del personale interessato.

Con riferimento allo schema di decreto legislativo concernente il riordino delle carriere del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, recentemente approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri ed attualmente in attesa del completamento dell'iter di emanazione e pubblicazione, questa O.S. CONAPO ritiene necessario richiamare l'urgente attenzione di codesta Amministrazione sulle problematiche che potrebbero interessare il personale prossimo al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

Come noto, lo schema di riordino contempla l'istituzione della qualifica di Vice Ispettore e disposizioni relative all'inquadramento del personale appartenente agli attuali ruoli dei Capi Squadra e dei Capi Reparto, stabilendo in automatico un diverso limite ordinamentale relativamente all'età anagrafica per la permanenza in servizio, ferma restando l'eventuale opzione di conservare, a domanda, il precedente regime ordinamentale.

Tale prospettiva assume particolare rilevanza per tutti coloro che, in ragione del nuovo inquadramento, potrebbero avvalersi della possibilità di proseguire il servizio fino al compimento del 65° anno di età, anziché essere collocati a riposo al raggiungimento degli attuali limiti ordinamentali come anche coloro che vogliono permanere nell'attuale regime ordinamentale e si vedrebbero slittare in avanti il termine di collocamento in quiescenza.

Si evidenzia che numerosi colleghi Capi Squadra e Capi Reparto, potenzialmente destinatari delle nuove disposizioni, hanno già ricevuto dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane formale comunicazione del prossimo collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, con decorrenze previste anche dal 1° gennaio e dal 1° febbraio 2027.
Per tali dipendenti risultano pertanto già avviati i relativi procedimenti amministrativi, comprensivi degli adempimenti demandati ai Comandi VV.F. di appartenenza ed alle Ragionerie Territoriali dello Stato (RTS), finalizzati alla cessazione dal servizio e alla successiva liquidazione del trattamento pensionistico da parte dell'INPS.

Si determina quindi una situazione di particolare delicatezza, atteso che il completamento dell'iter del riordino e la successiva applicazione delle nuove disposizioni potrebbero intervenire in prossimità delle predette date di collocamento a riposo, con il rischio di compromettere la possibilità, per il personale interessato, di avvalersi del nuovo regime ordinamentale.

Questa O.S. CONAPO è consapevole che il decreto legislativo non ha ancora completato il proprio iter e che, conseguentemente, le nuove disposizioni non possono considerarsi attualmente vigenti. Proprio per questo ritiene indispensabile che codesto Dipartimento affronti sin d'ora la problematica, senza attendere il perfezionamento dei procedimenti di cessazione già avviati.

Detto ciò, **questa O.S. CONAPO chiede di verificare con la massima urgenza se sussistano soluzioni giuridiche ed amministrative che consentano, nei casi in cui ne ricorrano i presupposti normativi, l'eventuale differimento o il riesame dei provvedimenti di collocamento a riposo già comunicati, con particolare riferimento alle cessazioni previste per il 1° gennaio ed il 1° febbraio 2027.**

Contestualmente, **si chiede di avviare sin d'ora un'interlocuzione coordinata con l'INPS e con le Ragionerie territoriali dello Stato (RTS), al fine di predisporre gli adempimenti amministrativi, previdenziali e contabili che si rendessero necessari all'entrata in vigore delle nuove disposizioni, anche per la gestione dei procedimenti pensionistici già avviati.**

Inoltre, **si chiede di chiarire distintamente la posizione dei colleghi la cui cessazione dal servizio dovesse intervenire prima dell'entrata in vigore del decreto e di quelli il cui rapporto di servizio risulterà ancora in essere a tale data, precisando le eventuali iniziative praticabili a tutela delle rispettive posizioni.**

Infine, **si ritiene necessario predisporre tempestive indicazioni applicative, da diffondere a tutte le strutture territoriali del CNVVF ed al personale interessato, sulle modalità attraverso le quali i dipendenti potranno manifestare la propria volontà in ordine alle opzioni previste dal nuovo ordinamento, una volta vigenti, nonché sugli adempimenti necessari nei confronti dell'INPS e delle RTS.**

Va da sé che la questione riveste carattere di assoluta urgenza e richiede un intervento tempestivo e coordinato, non limitandosi all'aspetto formale, ma interloquendo continuamente con gli enti interessati affinché le innovazioni introdotte dal riordino possano trovare concreta applicazione anche nei confronti del personale prossimo al collocamento a riposo, evitando che le tempistiche degli adempimenti amministrativi determinino conseguenze pregiudizievoli per gli interessati.

Certi di un fattivo interessamento, si resta in attesa di tempestivo riscontro.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Marco PIERGALLINI